

SQUADRE	P	V	N	P	Gf	Gs	SQUADRE	P	V	N	P	Gf	Gs
Inter	38	12	2	1	31	13	Verona	18	5	3	7	14	17
Juventus	36	11	3	1	26	15	Bologna	16	4	4	7	22	26
Lazio	33	10	3	2	36	15	Fiorentina	16	4	4	7	19	23
Cagliari	29	8	5	2	31	19	Sassuolo	15	4	3	7	26	27
Roma	29	8	5	2	26	15	Lecce	15	3	6	6	20	29
Atalanta	28	8	4	3	37	23	Udinese	15	4	3	8	10	24
Napoli	21	5	6	4	24	19	SAMPDORIA	12	3	3	9	12	25
Parma	21	6	3	6	21	18	GENOA	11	2	5	8	17	30
Torino	20	6	2	7	18	21	Brescia	10	3	1	10	11	26
Milan	20	6	2	7	16	19	Spal	9	2	3	10	9	22

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	Gf	Gs
Atalanta - Verona	3-2					
Bologna - Milan	2-3					
Inter - Roma	0-0					
Lazio - Juventus	3-1					
Lecce - GENOA	2-2					
SAMPDORIA - Parma	0-1					
Sassuolo - Cagliari	2-2					
Spal - Brescia	0-1					
Torino - Fiorentina	2-1					
Udinese - Napoli	1-1					

RISULTATI

SQUADRE	ORA
Brescia - Lecce	14/12 h 15
Napoli - Parma	14/12 h 18
GENOA - SAMPDORIA	14/12 h 20.45
Verona - Torino	15/12 h 12.30
Milan - Sassuolo	15/12 h 15
Juventus - Udinese	15/12 h 15
Bologna - Atalanta	15/12 h 15
Roma - Spal	15/12 h 18
Fiorentina - Inter	15/12 h 20.45
Cagliari - Lazio	16/12 h 20.45

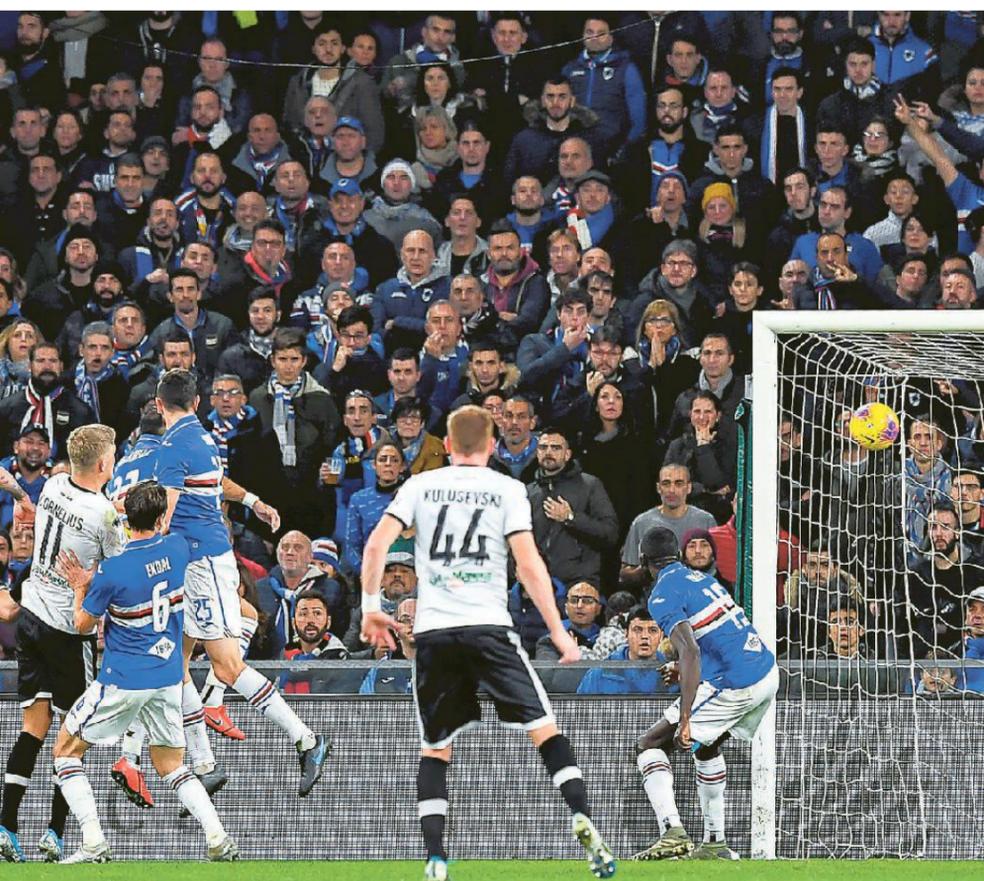
PROSS.TURNO

SQUADRE	RETI
Immobile (6) Lazio	17
Pedro (2) Cagliari	11
Lukaku (3) Inter	10
Muriel (3) Atalanta	9
Martinez (2) Inter - Berardi	8
Ronaldo (2) Juventus - Caputo	7
Sassuolo - Belotti (4) Torino	6
Zapata Atalanta - Correa	6
Dzeko Roma	6
Ilicic Atalanta - Kouame	5

MARCATORI

SQUADRE	RETI
Mancosu (2) Lecce - Milik	4
Cornelius Parma	4
Gomez, Gosens Atalanta - Palacio, Sansone (2) Bologna - Donnarumma	3
Brescia - Nainiggol, Simeone Cagliari - Dybala (1), Higuain Juventus - Lapadula (1)	2
Lecce - Hernandez, Piatek (3) Milan - Mertens Napoli - Kolarov (2) Roma - Boga Sassuolo - Petagna (1) Spal - Balotelli	3

SQUADRE	RETI
Milankovic, Pulgar (3) Fiorentina - CRISCITO (3), PANDEV GENOA - Sensi Inter - Pjanic Juventus - Calcedo, Milinkovic-Savic Lazio - Calderoni Lecce - Insigne (2), Llorente Napoli - Gervinho, Kucka, Kulusevski Parma - Kluyvert, Zaniolo Roma - GABBIADINI, QUAGLIARELLA (2), RAMIREZ (1) SAMPDORIA - Djuricic Sassuolo - Berenguer, Zaza Torino - Lasagna, Okaka Udinese	1



Nella foto grande, Kucka realizza il gol che decide l'incontro con una zuccata da calcio d'angolo; nell'immagine a sinistra, Quagliarella calca il rigore che Sepe parerà; qui sopra, il portiere dei parmigiani in anticipo sul blucerchiato Jankto

IL TERZINO STA RECUPERANDO

Verso la sfida con il Genoa A destra dubbio Depaoli

La sconfitta brucia, ma il derby è già iniziato. Lo hanno ricordato i tifosi ai giocatori, al fischio finale. La classifica preoccupa, ma il derby è una partita per uomini veri. E i sostenitori si aspettano una prestazione da uomini veri.

Ranieri ha concesso per oggi una giornata di riposo. Perché poi da domani a mercoledì 18, giorno dell'anticipo con la Juventus, sarà tutta una tirata. Ma il tecnico e il suo staff

già da oggi inizieranno a preparare la sfida con il Genoa. Innanzitutto si cercherà di capire se ci sono delle possibilità concrete di recuperare Depaoli. Staff medico e fisioterapico stanno facendo l'impossibile per mettere il terzino destro in condizione di scendere in campo. Thorsby sta ricoprendo quel ruolo che non è suo con grande professionalità e dignità, ma Depaoli darebbe qualcosa in più. Il resto della formazione sembra sostanzialmen-

te fatto. Ranieri dopo quasi due mesi, e come aveva anticipato, è arrivato a scremare un nucleo base di giocatori. In difesa Ferrari, Colley e Murru. A centrocampo Vieira, Ekdal e Jankto. In attacco Quagliarella e Gabbiadini. Una variante per il centrocampo è Linetty, sicuramente un giocatore da derby. Potrebbe andare a insidiare Vieira, ieri sera a corto di energie, o Jankto. E poi c'è Ramirez, che un gol nel derby l'ha già segnato. Ieri la sua prova è stata opaca rispetto a quelle con Udinese e Cagliari. Ma le alternative, i vari Caprari, Rigoni, Maroni e Leris, al momento non danno garanzie. Ed è un problema con il quale Ranieri si dovrà confrontare anche questa settimana. — DAM. BAS.

LE PAGELLE

Mediana, giornata nera Ramirez si è perso



Il migliore

Colley 6.5

Dietro non sbaglia, di testa c'è sempre, recupera più palloni di tutti (24) e nel finale, in preda alla disperazione, si prende lui la briga di salire e andare a cercare il pari (che sfiora, bravo Sepe) e sostenere l'attacco. Lui fa il suo

Audero 5

Spiace dirlo ma tutti i torti iniziano a non averceli quei tifosi che sui social parlano "di un gol ogni conclusione". Kucka sul vantaggio ospite è bravo a prendere il tempo a tutti però la spizzata di testa non è fortissima eppure va nel sacco. Un'altra volta si scontra con Thorsby e perde palla. Sembra parlare poco alla difesa

Thorsby 5

Fa il suo con impegno nordico ma Gervinho va a nozze trovandosi improvvisato terzino. L'ivoriano non deve neppure faticare, due volte il biondo sembra scansarsi. Avrà ragione Ranieri nel definirlo "soldato affidabile" però col Parma spero che arrivi qualcuno a "salvare il soldato Thorsby" perché è in difficoltà. D'altronde è un centrocampista faticatore, non un esterno. Per inciso, corre più di tutti (12 km) ma non è atletica, non bastano i polmoni

L'ALLENATORE

Ranieri 5

Terza sconfitta in sette giorni dopo le due di Cagliari e il mese di dicembre resta ancora a zero sorrisi per la sua Samp. Colpa di una prestazione stavolta preoccupante per il carattere che la Samp non mostra e un gioco involuto. Con il tecnico che sembra metterci del suo nella ripresa con i cambi che anche stavolta non migliorano la spinta offensiva del Doria ma semmai favoriscono l'avversario: sia Leris che Caprari già in Sardegna avevano mostrato di non essere in palla e contro i Ducali si confermano. Deludente stavolta il centrocampo e pure Ramirez, che fedele alla sua nomea di discontinuo si prende una pausa e non incide

Ferrari 5

Sul gol anche lui perde Kucka però conferma la sua dote migliore, la concentrazione, e nel primo tempo si barcamena con qualche buon anticipo e persino un intervento di tacco in area. Nella ripresa il centrocampo doriano non copre e lui affoga sulle fiammate avversarie. Il tunnel in corsa di Gervinho nel finale è emblematico

Murru 5.5

Nel primo tempo la Samp spinge solo dalla sua parte perché Thorsby non è un cursore e l'occasione da gol migliore capita proprio sul suo sinistro ma mette malamente a lato. Nella ripresa chiude i varchi a Kulusevski e gioca un mare di palloni (85) ma nessunissimo da ricordare

Vieira 4.5

Nei primi 45 è sua l'unica vera conclusione ma il destro è respinto da Sepe. La sfi-

GLI AVVERSARI

Parma 6

Sepe 7; Darmian 6, Iacoponi 6.5, Alves 6, Gagliolo 6; Kucka 7 (st 1' Brugman 6), Hernani 6, Barilla 6; Kulusevski 5.5 (st 39' Scozzarella sv), Cornelius 6 (st 23' Dermaku 6), Gervinho 6.5. All.: D'Aversa 6

I giocatori più attesi, Kulusevski e Gervinho, fanno giusto il minimo di quanto potrebbero rispetto al talento e alle aspettative. Per contro il carrarmato Kucka non perde occasione di timbrare quando sfida la Samp e anche stavolta è decisivo. Ma il migliore in soldoni è il portiere Sepe che in quanto campano conosce benissimo Quagliarella e lo strega quando il capitano doriano si presenta sul dischetto

DARIO FRECCERO

da con Kucka è persa non solo nell'occasione del gol su corner, anche in tanti altri duelli. Poi a inizio ripresa, quando prende un giallo forse sbagliato (il fallo lo aveva fatto Ekdal, l'arbitro aveva fatto proseguire) Ranieri lo chiama fuori per Linetty. Stava dando segnali di stanchezza e sbandamento (14' st Linetty 5.5)

Ekdal 5

Partita con la solita generosità con la novità che i compagni stavolta lo assistono poco e così dopo un primo tempo faticoso si innervosisce e finisce per perdersi (e perdere) pure lui in mille rissette in mezzo

Jankto 4.5

Qualcuno sul social lo definisce "Janktoplasma" ed effettivamente tutti i torti non li ha perché è il contrario che efficace. Per correre, corre tanto ma la precisione, l'utilità, è un'altra cosa. Il vero dramma, spiace dirlo, è che pare mancargli la qualità per i 15 milioni che è costato. Anche la rapidità gli gioca contro perché nell'occasione del penalty corre troppo verso la respinta e finisce per invalidare il tap-in (35' st Caprari 4.5) lui si ormai ectoplasma, irriconoscibile perché la qualità l'avrebbe ma non la porta più in campo e idem la voglia)

Ramirez 5

Dopo settimane di celebrazioni sforna la solita prova incolore in cui ti chiedi se sia sempre lui. Non è la prima volta che Gaston risponde così dopo i complimenti. Primo tempo da spettatore, mollandoci dopo i primi contrasti persi. Si sveglia giusto al 41' con un sinistro deviato in corner. Nella ripresa un colpetto di testa poi torna a dormire (14' st Leris 4.5) tocchetti, suole, poi un pallone che recupera sul fondo gli finisce oltre la linea prima del cross: errore imbarazzante e giù fischii)

Quagliarella 5

Nel primo tempo si arrabbia soprattutto con Jankto che quando lo cerca in profondità e non sui piedi. Nella ripresa ha la palla per il pari ma sbaglia il penalty. Ci sta che non faccia sempre centro, spiace sbagliare nella settimana del rinnovo e con un rigore così importante

Gabbiadini 5.5

Ormai lo si conosce: vivacchia ai confini della partita, poi magari la decide con una giocata, una fiammata che non ti aspetti. Come la punizione che tocca la traversa. Non chiedetegli però di prendere sotto braccio la squadra: non è nelle sue corde

L'ARBITRO

Abisso 6



Sul rigore annullato dopo la consultazione del Var, ha ragione: lo riconosce anche Ranieri. «La regola è così, bisogna adeguarsi». Per il resto la sua direzione è equilibrata con il forte sospetto che però attribuisca un fallo di Ekdal a Vieira facendo poi proseguire l'azione. Nel caso, poco male comunque, non è un gioco che cambia il match